

COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

Provincia di Bologna

RELAZIONE DI FINE MANDATO

ANNI 2014/2019

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: *"Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42"* per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale. Entro tre giorni dalla certificazione dell'organo di revisione la relazione deve essere trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti ed entro sette giorni dalla certificazione pubblicata sul sito istituzionale dell'ente.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

Si precisa che l'ultimo esercizio considerato ai fini della presente relazione è l'anno 2018, e che i dati relativi a tale anno, sono quelli desumibili dal Rendiconto 2018, in corso di approvazione.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31.12.2018: 5498

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal/al
Sindaco	FABBRI MAURIZIO	27.05.2014-26.05.2019
Vicesindaco	AURELI DANIELA ENRICA	04.06.2014-26.05.2019
Assessore	MAZZONI DAVIDE	04.06.2014-26.05.2018
Assessore	ROCCHFORTI ELENA	04.06.2014-26.05.2019
Assessore	TARABUSI TOMMASO	04.06.2014-26.05.2019

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal/al
Presidente del consiglio	FABBRI MAURIZIO	27.05.2014-26.05.2019
Consigliere	AURELI DANIELA ENRICA	10.06.2014-26.05.2019
Consigliere	MAZZONI DAVIDE	10.06.2014-26.05.2019
Consigliere	ROCCHFORTI ELENA	10.06.2014-26.05.2019
Consigliere	TARABUSI TOMMASO	10.06.2014-26.05.2019
Consigliere	BETTAZZI MARCO	10.06.2014-26.05.2019
Consigliere	CLORITI ERMANNIO	10.06.2014-23.11.2015
Consigliere	NUCCI MARGHERITA	10.06.2014-26.05.2019
Consigliere	VANDELLI PAOLO	10.06.2014-26.05.2019
Consigliere	MARCHIONI RITA	10.06.2014-26.05.2019
Consigliere	CARBONI GERMANO	10.06.2014-26.05.2019
Consigliere	NUCCI RINA	10.06.2014-26.05.2019
Consigliere	VIGNOLI PAMELA	10.06.2014-26.05.2019
Consigliere	ANGIOLINI GIACOMO	30.11.2015-26.05.2019

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

La struttura organizzativa del Comune si articola in 5 Aree, oltre alla delega all'Unione dei Comuni per il Servizio Personale, come di seguito riportato:

Area Servizi Generali, Servizi Sociali e alla Persona
Area Servizi Demografici e Scolastici
Area Territorio e Sviluppo
Area Sicurezza e Vigilanza
Area Ufficio Personale Associato
Area Economico-Finanziaria

Non è prevista la figura del Direttore e non vi sono Dirigenti.

Il Segretario Comunale è attualmente in convenzione **con** i Comuni di Castel di Casio e Camugnano nelle seguenti percentuali:

Castiglione dei Pepoli: 50%
Castel di Casio: 20%
Camugnano: 30%

Dipendenti al 31.12.2014: n. 54
Dipendenti al 31.12.2018: n. 37

1.4. Condizione giuridica dell'Ente

Durante il periodo di mandato 2014-2019 l'Ente non è stato commissariato ai sensi degli artt. 141 e 143 TUEL.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

Durante il mandato amministrativo 2014/2019 il Comune di Castiglione dei Pepoli non è stato annoverato tra gli enti in situazione strutturalmente deficitaria e non ha dichiarato il pre-dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243bis del TUEL, né il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL.

Inoltre non ha fatto ricorso né al Fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter e 243 *quinques* del TUEL né al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2013, convertito nella legge n. 213/2013.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno:

Durante il mandato, l'Ente si è trovato ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico che risente della compromessa situazione delle finanze pubbliche. La riduzione dei trasferimenti statali nonché le regole imposte dalla normativa comunitaria sul patto di stabilità prima e sul pareggio di bilancio poi, sono solo alcuni degli aspetti di tale contesto, che hanno inciso sull'attività e sull'autonomia operativa dell'Ente. Tali fattori hanno inciso in maniera significativa sulla programmazione degli investimenti che molto spesso sono risultati possibili accedendo ai patti di solidarietà regionale e talvolta nazionale al fine di poter accendere mutui o applicare l'avanzo di amministrazione necessario per il co-finanziamento delle Opere Pubbliche..

Il mandato amministrativo è pertanto stato condizionato da diversi fattori esterni di notevole impatto, fra i quali:

- riduzione dei trasferimenti statali;
- normativa in continua evoluzione che crea incertezza e limita la programmazione;
- limiti di spesa di personale e assunzionali;
- introduzione dell'armonizzazione contabile affiancata dal rispetto del patto di stabilità prima e dal pareggio di bilancio negli ultimi esercizi.

A ciò si sono aggiunti i vincoli in materia di assunzioni concomitanti a costanti aumenti di adempimenti e obblighi legislativi e amministrativi (contabilità armonizzata, procedure di appalto di lavori e forniture, adempimenti fiscali, trasparenza, fatturazione elettronica, *split payment* ecc....).

Tuttavia, l'Ente ha intrapreso un processo di riorganizzazione dei servizi improntato ad una progressiva riduzione della spesa corrente, consentendo, comunque, di garantire risultati più che soddisfacenti anche in riferimento al mantenimento e/o miglioramento della qualità di tutti i servizi erogati alla collettività amministrata.

Sono state intraprese contemporaneamente azioni finalizzate al contenimento della spesa generale, quali ad esempio ampi e penetranti interventi di informatizzazione delle procedure (liquidazioni informatiche, mandato informatico, atti digitalizzati, SUE, ...), e azioni di macro organizzazione quali ad esempio l'esternalizzazione all'Unione dei comuni di diverse funzioni strategiche per l'Ente: servizi sociali, servizi scolastici, gestione del personale, SUAP, Protezione Civile, sistemi informatici e tecnologie dell'informazione, cultura e turismo.

Contemporaneamente sono state riprese completamente in carico tutte le attività legate all'Ufficio Tributi che ha determinato una maggiore consapevolezza delle attività sia in fase di accertamento che in fase di recupero coattivo, permettendo all'Ente di raggiungere importanti risultati in termini di recupero dell'evasione.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL)

L'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che *"al Conto del bilancio sono annesse la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale"*. Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza finalizzata ad evidenziare difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, come tale, da tenere sotto controllo. Per tale ragione gli indicatori cercano di mettere in luce gravi condizioni di squilibrio rilevabili dalla tabella da allegare al Certificato sul rendiconto della gestione.

I parametri obiettivi di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno. Ai sensi dell'art. 242 Tuel, modificato con il DL 174/12: 1. Sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un' apposita tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari. Il rendiconto della gestione e' quello relativo al penultimo esercizio precedente quello di riferimento.

Con decreto del Ministro dell'interno di natura non regolamentare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono fissati i parametri obiettivi, nonché le modalità per la compilazione della tabella di cui al comma 1. Fino alla fissazione di nuovi parametri si applicano quelli vigenti nell'anno precedente.

Con Decreto del 18 febbraio 2013 il Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero delle Economie e delle Finanze, ha individuato, per il triennio 2013/2015 i parametri obiettivi di cui sopra. Tali parametri trovano pertanto applicazione a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2012 e al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014. La Direzione centrale della finanza locale ha diramato le circolari F.L. n. 4 del 3 marzo 2010, F.L. n. 9 del 7 maggio 2010 e F.L. n. 14 del 2 luglio 2010 concernenti l'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e la compilazione della tabella contenente i parametri stessi.

Con il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi del dell'art. 242, comma 2, del Dlgs. n. 257/2000 (Tuel) da utilizzarsi dal rendiconto 2019.

Nella tabella che segue analizzeremo le principali caratteristiche ed il significato informativo di ciascuno di essi.

**PARAMETRI OBIETTIVI PER COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE
DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO
Anno 2014**

1)	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	NO
2)	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	NO
3)	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	NO
4)	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	NO
5)	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	NO
6)	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro	NO
7)	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	NO
8)	Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari	NO
9)	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	NO
10)	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	NO

**PARAMETRI OBIETTIVI PER COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE
DEFICITARIO
Anno 2018**

1)	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	NO
2)	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	NO
3)	Anticipazioni chiuse solo contabilmente	NO
4)	Sostenibilità debiti finanziari	NO
5)	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	NO
6)	Debiti riconosciuti e finanziati	NO
7)	Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	NO
8)	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	NO

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Deliberazioni (numero di delibere di Giunta e di Consiglio approvate per ogni anno di mandato elettorale)

	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
DELIBERE DI C.C.	74	75	61	68	60	7
DELIBERE DI G.C.	137	130	127	131	130	25

Modifiche statutarie e/o modifiche/adozioni regolamenti:

Attività regolamentare di Consiglio

Numero Generale Atto	Data Atto	Oggetto	Motivazione
53	25/09/2014	Approvazione modifiche al regolamento comunale per l'istituzione e il funzionamento delle consulte.	Modifica della disciplina relativa alle consulte territoriali
64	26/11/2014	Regolamento del transito sulle strade rurali comunali e vicinali - approvazione.	Necessità di disciplinare i mezzi pesanti sulle strade del territorio
70	16/12/2014	Approvazione regolamento relativo alle procedure per l'inserimento lavorativo di persone in condizioni di svantaggio.	Inserimento nel contesto sociale
21	30/04/2015	Approvazione modificazioni al regolamento relativo alle procedure per l'inserimento lavorativo di persone in condizioni di svantaggio in applicazione dell'art. 1, comma 610, della legge n. 190/2014.	Inserimento nel contesto sociale
27	03/06/2015	Modifica regolamento sull'applicazione del canone occupazione spazi ed aree pubbliche.	Incentivazione alle attività per la riqualificazione energetica
34	19/06/2015	Approvazione del regolamento riprese video durante i consigli comunali	Valorizzazione del principio democratico e della trasparenza amministrativa
36	19/06/2015	Approvazione del regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche.	Previsione normativa
38	19/06/2015	Regolamento per la disciplina della Imposta Unica Comunale IUC - modifiche ed integrazioni	Previsione normativa
66	29/12/2015	Approvazione del regolamento comunale per l'installazione e l'utilizzo delle bacheche	Incentivo alla comunicazione da parte dei gruppi politici e delle associazioni che operano sul territorio nonché la partecipazione dei cittadini alla vita della comunità
67	29/12/2015	Regolamento per la disciplina delle attività di gioco di cui all'art. 110 del R.D. n. 773 del 18 giugno 1931 - approvazione.	Tutela della salute, intesa quale interesse generale
10	14/04/2016	Modifica al regolamento comunale sulle fiere: riorganizzazione montagna in fiera	necessità di rilanciare la manifestazione nel territorio
17	29/04/2016	Approvazione del regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle	previsione normativa

Numero Generale Atto	Data Atto	Oggetto	Motivazione
		persone fisiche	
18	29/04/2016	Regolamento per la disciplina della imposta unica comunale- IUC - modifiche ed integrazioni	previsione normativa
24	29/04/2016	Integrazioni al vigente regolamento comunale sulla videosorveglianza nel territorio del comune di Castiglione Dei Pepoli.	maggior controllo sul territorio in materia di abbandono dei rifiuti
47	30/09/2016	Approvazione regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni.	sensibilizzazione ai Cittadini incentivando la responsabilità dei beni della collettività
49	30/09/2016	Regolamento di gestione dell'appartamento comunale sito in via Dalloio n. 90 nel capoluogo: approvazione	Inserimento nel contesto sociale per i soggetti in stato di emergenza
56	30/11/2016	Modifica al regolamento comunale sulle fiere: riorganizzazione montagna in fiera	atto necessario per il miglior svolgimento della manifestazione
2	08/03/2017	Approvazione del nuovo regolamento comunale di contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al d.lgs. n. 118/2011.	adeguamento normativo in attuazione del D.Lgs n. 118/2011
7	31/03/2017	Approvazione regolamento comunale per la riscossione coattiva delle entrate tributarie comunali	necessità di disciplinare il sistema della riscossione coattiva gestito internamente
10	31/03/2017	Approvazione del regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche	previsione normativa
16	31/03/2017	Approvazione del regolamento dell'accesso civico e dell'accesso agli atti.	previsione normativa
17	31/03/2017	Regolamento per modalità di gestione dei rifiuti urbani e assimilati ed assimilazione di alcune tipologie di rifiuti speciali- approvazione	Sistema sanzionatorio in materia di abbandono dei rifiuti
57	14/11/2017	Approvazione regolamento per l'utilizzo delle palestre comunali.	disciplina e per l'uso di impianti sportivi comunali
62	28/12/2017	Approvazione del regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno di imposta 2018	previsione normativa
66	28/12/2017	Regolamento per il conferimento della cittadinanza onoraria e della civica benemerenzza: modifica art. 6 'conferimento'.	Titoli benemeriti ai cittadini distinti per attaccamento al territorio e alla sua popolazione
29	22/06/2018	Regolamento per l'arredo urbano del centro storico: adozione.	criteri e direttive per l'arredo nel centro storico del capoluogo.
30	22/06/2018	Abrogazione della fiera di Lagaro di cui alla sezione iii articoli 47, 48 e 49 del regolamento comunale sulle fiera e relativo affidamento della gestione della stessa alla locale pro loco.	necessità di valorizzare la manifestazione
35	31/07/2018	Modifica al regolamento per il funzionamento del consiglio comunale approvato con delibera di c.c. n. 31/2005 e ss.mm -approvazione-.	necessario per il miglior funzionamento delle sedute consiliari.
47	27/11/2018	Approvazione regolamento assistenti civici.	incentivazione al volontariato
55	31/12/2018	Approvazione del regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno di imposta 2019.	previsione normativa
7	19/03/2019	Approvazione regolamento per la disciplina della riscossione coattiva delle entrate del comune di Castiglione Dei Pepoli	previsione normativa

Attività regolamentare di Giunta

NUMERO GENERALE ATTO	DATA ATTO	OGGETTO	MOTIVAZIONE
122	16/12/2015	Approvazione regolamento per la disciplina degli incarichi extra istituzionali ai dipendenti comunali.	Adempimento previsto dal PTPC 2015-2017
29	24/03/2017	Modifica al regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi- sezione misurazione, valutazione e trasparenza della performance, merito e premio.	Modifiche necessarie per adeguamento alle realtà organizzative dell'Ente
40	07/04/2017	Regolamento per la disciplina e l'utilizzo del fondo per la progettazione e innovazione	Aggiornamento del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi comunali.
55	25/05/2018	Regolamento UE 2016/679 del 27.04.2016 in materia di protezione dati personali " gestione associata delle funzioni di responsabile protezione dati (rpd) tra l'unione dei comuni dell'Appennino Bolognese ed i comuni di Castel D'Aiano, Castel Di Casio, Camugnano, Castiglione Dei Pepoli, Gaggio Montano, Grizzana Morandi, Marzabotto, Monzuno, San Benedetto val di Sambro, Vergato e Lizzano in Belvedere.	Adempimento normativo a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016
102	06/11/2018	Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali - approvazione modello organizzativo in materia di protezione dei dati personali, modello di gestione incidenti di sicurezza, informativa per il trattamento dei dati personali.	Adempimento normativo a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. IMU: indichiamo (per l'Imu) le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali);

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota abitazione principale	4%	4%	4%	4%	4%	4%
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	10.60%	10.60%	10.60%	10.60%	10.60%	10.60%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	/	/	/	/	/	/

*Dal 2016 aliquote ridotte di 2 punti percentuali per efficienza energetica.

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota massima	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%
Fascia esenzione	/	/	/	/	/	/
Differenziazione aliquote	SI	SI	SI	SI	SI	SI

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui Rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di Prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di Copertura	98,395%	99,66%	100,11%	102,037%	100,337%
Costo del servizio procapite	173,15	185,81	191,12	191,35	196,74

3. Attività amministrativa

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: *analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL.*

In conformità a quanto prescritto dall'art. 147 comma 4 del D. Lgs. 267/2000, il Comune di Castiglione dei Pepoli ha istituito un sistema di controlli interni attraverso l'adozione, con delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 12/02/2013, di apposito regolamento finalizzato a garantire la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa e una sana gestione finanziaria.

Il controllo di regolarità amministrativa è svolto in via preventiva su ogni deliberazione di Giunta e di Consiglio che non sia un mero atto di indirizzo, attraverso l'apposizione del parere di regolarità tecnica da parte del Responsabile dell'Area interessato.

Il controllo di regolarità contabile è svolto in via preventiva sui seguenti atti:

- su ogni deliberazione di Giunta e di Consiglio Comunale, che non sia mero atto di indirizzo e che comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, attraverso l'apposizione anche del parere di regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;
- su ogni provvedimento dei Responsabili di servizio che comporti impegno di spesa, attraverso l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da parte del Responsabile del Servizio Finanziario.

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile, svolto in via successiva, è organizzato, svolto e diretto dal Segretario Comunale con cadenza semestrale e ha ad oggetto il 10% di ogni tipologia di atti individuati attraverso l'utilizzo di tecniche di campionamento che garantiscano l'effettiva casualità della selezione degli atti da sottoporre a controllo.

Partecipano al predetto controllo quindi il Segretario Comunale e i Responsabili di Area.

Gli esiti del controllo ex post non hanno evidenziato particolari criticità o fenomeni di illegittimità e di corruzione.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

Personale

Nel corso del quinquennio si sono registrate le seguenti movimentazioni :

Tipologia	2014	2015	2016	2017	2018	2019 al 24/02/2019
Collocamento a riposto per limiti di età	0	3	1	1	1	0
Passaggi ad altre amministrazioni in uscita	0	12	0	0	0	0
Assunzioni da concorso	0	0	0	0	0	1
Passaggi da altre amministrazioni in entrata	1	0	1	0	0	0

La gestione del personale è avvenuta nel rispetto delle norme vigenti, ottemperando agli adempimenti richiesti quali la ricognizione del fabbisogno, il piano delle assunzioni e la determinazione delle dotazioni organiche. Tutte le decisioni messe in atto sono state concertate con le organizzazioni sindacali e sottoscritte dal Revisore dei Conti, che ha accertato il contenimento / riduzione della spesa e dall'Organismo Individuale di Valutazione.

Lavori pubblici

Il principale obiettivo di mandato, ossia la realizzazione di una nuova scuola in località Lagaro, è stato raggiunto a dicembre 2017.

Altro obiettivo importante era quello di finire opere avviate e rimaste sospese per svariati motivi. Siamo così riusciti a portare a termine la realizzazione della nuova Casa Residenza Anziani, del Centro polifunzionale e la riqualificazione della parte alta del centro storico del capoluogo.

Terzo obiettivo era quello di formulare progetti di qualità per programmare, anche grazie a finanziamenti da ottenere con bandi regionali, una nuova stagione di investimenti. Abbiamo quindi avviato la ristrutturazione dell'ex cinema teatro e a breve partiranno lavori di riqualificazione energetica del palazzo comunale, del campo da calcio comunale, il completamento del centro polifunzionale e la riconversione dell'ex casa protetta in un parcheggio multipiano. Altro intervento di rilievo realizzato in questi anni è la sostituzione dell'illuminazione pubblica tradizionale con lampade a led, che ci permette così di abbattere notevolmente le spese e ottenere un risparmio in spesa corrente.

Opere minori ,ma di grande importanza, sono state le annuali sistemazioni del manto stradale, la realizzazione del chiosco a servizio dell'area verde sul lago di Santa Maria, i lavori di ripristino e/o realizzazione fornitura acqua al rifugio dell'abetiaia e alla casa forestale del vivaio delle Cottede, entrambi in un'ottica di valorizzazione turistica.

Di seguito l'elenco delle principali opere pubbliche avviate e/o terminate durante il mandato:

	ELENCO DELLE PRINCIPALI OPERE PUBBLICHE FINANZIATE DURANTE IL MANDATO	IMPORTO
STRADE	INTERVENTI DI SOMMA URGENZA: DISSESTO VIA VIZZARETE - APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO.	40.000,00
	INTERVENTO DI COMPLETAMENTO DELLA SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA LUNGO LA STRADA DI SPARVO IN LOCALITA' 'I SODI' - APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO IN LINEA TECNICA.	50.000,00
	LAVORI SULLA VIABILITA' COMUNALE PER IL RIPRISTINO DELL'ATTRAVERSAMENTO SUL FOSSO DELLA BUSTACCA IN VIA CHIESA VECCHIA E PER LA REALIZZAZIONE DI OPERA DI SOSTEGNO PER IL CONSOLIDAMENTO DELLA SCARPATA DI VALLE IN VIA BOCCA DI RIO. FINANZIAMENTO PAO 2014 - APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO.	54.500,00
	LAVORI DI PRONTO INTERVENTO NELLA STRADA COMUNALE SPARVO IN LOCALITA' SPARVO COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI - APPROVAZIONE PROGETTO-PERIZIA DI SPESA.	95.000,00
	INTERVENTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DEI VERSANTI PRESENTI A MONTE DELLA STRADA COMUNALE CASTAGNETI DA FENOMENI FRANOSI E DI CADUTA MASSI - APPROVAZIONE PROGETTO-PERIZIA DI SPESA.	55.000,00
	CONSOLIDAMENTO DEL MOVIMENTO FRANOSO CHE HA INTERESSATO LA SEDE STRADALE DI VIA SPARVO, LOCALITA' FONTANELLE - APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO.	25.000,00
	INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO STRADA COMUNALE VIA DELLA CENTRALE FRAZIONE LAGARO. FONDI FSUE 2014 - APPROVAZIONE PROGETTO-PERIZIA DI SPESA.	135.000,00
	PRONTO INTERVENTO DI 'RIPRISTINO E MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA COMUNALE VIA TORRICINA E DEL PONTICELLO AL FINE DI SCONGIURARE IL RISCHIO DI ISOLAMENTO' - APPROVAZIONE VERBALE SOMMA URGENZA E PROGETTO-PERIZIA DI SPESA.	12.000,00
	LAVORI DI ADEGUAMENTO DEL TRATTO DI ATTRAVERSAMENTO APPENNINICO TRA SASSO MARCONI BARBERINO DI MUGELLO. TRATTO LA QUERCIA "BADIA NUOVA. SUB-TRATTA LAGARO "BADIA NUOVA. LOTTI 6-7 - VIABILITA' DI SERVIZIO VS 6 - APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO.	95.980,75
	INTERVENTO DI RIPRISTINO PONTICELLO SUL RIO D'AVENA IN LOC. MULINO D'AVENA - APPROVAZIONE PROGETTO-PERIZIA DI SPESA.	20.000,00
	PRONTO INTERVENTO DI 'RIPRISTINO E MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA COMUNALE VIA CASE CONTI AL FINE DI SCONGIURARE IL RISCHIO DI ISOLAMENTO' - APPROVAZIONE VERBALE SOMMA URGENZA E PROGETTO-PERIZIA DI SPESA.	15.000,00
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' COMUNALE - APPROVAZIONE PROGETTO-PERIZIA DI SPESA.	63.100,00
	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' PUBBLICA -(ASFALTI) APPROVAZIONE PROGETTO-PERIZIA DI SPESA.	89.655,77
	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' PUBBLICA - APPROVAZIONE PROGETTO-PERIZIA DI SPESA.	84.000,00
	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' PUBBLICA - APPROVAZIONE PROGETTO-PERIZIA DI SPESA.	100.000,00
	INTERVENTI DI SOMMA URGENZA PER MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' COMUNALE VIA PALAZZO FRAZ. SPARVO - APPROVAZIONE PROGETTO-PERIZIA DI SPESA.	40.000,00
	CONSOLIDAMENTO DEL MOVIMENTO FRANOSO CHE HA INTERESSATO LA SEDE STRADALE DI VIA SPARVO, NEI PRESSI DELLA PISTA POLIFUNZIONALE' (RIF. ACCORDO QUADRO - 2016 - N. 3) - APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO IN LINEA TECNICA.	45.000,00
SCUOLE		
	INTERVENTI DI RIPRISTINO MURO DI CONTENIMENTO CORTILE SCUOLA MATERNA ED ELEMENTARE DI BARAGAZZA - APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO.	16.000,00
	INTERVENTI PANNELLI SOLARI SCUOLE.	20.000,00
	INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA SCUOLE, STRADE, EDIFICI PUBBLICI. MANOVRA 2019 - CONTRIBUTI PICCOLI COMUNI - 'MESSA IN SICUREZZA DEGLI INFISSI ESTERNI VETRATI RELATIVI AL COMPLESSO SCOLASTICO DENOMINATO 'ISTITUTO COMPRENSIVO' CON SEDE IN VIA FIERA N° 96 IN CASTIGLIONE DEI PEPOLI' - APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO.	90.000,00
	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI DELLA PALESTRA DI LAGARO - APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO.	15.000,00
	NUOVO PLESSO SCOLASTICO IN FRAZ. LAGARO - REALIZZAZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA (ELEMENTARI)- APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO.	730.000,00

ILLUMINAZIONE PUBBLICA	LAVORI DI ADEGUAMENTO, MESSA IN SICUREZZA ED AMPLIAMENTO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA NEL TERRITORIO COMUNALE. APPROVAZIONE PROGETTO-PERIZIA DI SPESA.	15.000,00
	LAVORI DI ADEGUAMENTO, MESSA IN SICUREZZA ED AMPLIAMENTO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA NEL TERRITORIO COMUNALE. APPROVAZIONE PROGETTO-PERIZIA DI SPESA.	10.000,00
	LAVORI DI ADEGUAMENTO, MESSA IN SICUREZZA ED AMPLIAMENTO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA NEL TERRITORIO COMUNALE. APPROVAZIONE PROGETTO-PERIZIA DI SPESA.	10.000,00
	ADEGUAMENTO, MESSA IN SICUREZZA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA NEL TERRITORIO COMUNALE. APPROVAZIONE PROGETTO-PERIZIA DI SPESA.	10.000,00
	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA CON TECNOLOGIA LED - APPROVAZIONE PROGETTO SECONDO STRALCIO.	65.000,00
	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA CON TECNOLOGIA LED - APPROVAZIONE PROGETTO PRIMO STRALCIO PER ACQUISTO CORPI ILLUMINANTI.	210.000,00
INTERVENTI IN CAMPO SOCIALE	EX-COLONIA DALLOLIO - ACQUISTO E RISTRUTTURAZIONE EX COLONIA BOLOGNESE DALLOLIO DA ADIBIRE A CASA RESIDENZA PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI E ALLOGGI CON SERVIZI GIA' PREVISTO COME ADEGUAMENTO E AMPLIAMENTO DELL'ESISTENTE: - APPROVAZIONE PROGETTO FORNITURA ARREDI//	100.000,00
	'RISTRUTTURAZIONE E COPERTURA DELLA STRUTTURA POLIVALENTE NEL CAPOLUOGO (REL136) - ADEGUAMENTO NORME PREVENZIONE INCENDI' - APPROVAZIONE PROGETTO E PERIZIA DI SPESA.	30.000,00
	'INTERVENTI DI RIPRISTINO DANNI ALL'IMPIANTO DEI PANNELLI SOLARI E MANTO DI COPERTURA DEL FABBRICATO 'EX COLONIE DALLOLIO', APPROVAZIONE PROGETTO-PERIZIA DI SPESA.	13.700,00
	'STRUTTURE POLIFUNZIONALI SOCIO-ASSISTENZIALI PER LA POPOLAZIONE', RELATIVA ALLA 'STRUTTURA POLIFUNZIONALE SOCIO-ASSISTENZIALE PER LA POPOLAZIONE IN LOCALITA' CASTIGLIONE DEI PEPOLI - " CAPOLUOGO'- APPROVAZIONE PROGETTO FATTIBILITA'.	541.000,00
PROTEZIONE CIVILE	INTERVENTI DI COMPLETAMENTO E POTENZIAMENTO SEDE COC E COM DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI - APPROVAZIONE PROGETTO - PERIZIA DI SPESA.	19.000,00
	INTERVENTI POTENZIAMENTO SEDE COC E COM DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI - APPROVAZIONE PROGETTO - PERIZIA DI SPESA.	15.000,00
CIMITERI	INTERVENTI DI RIPRISTINO CAPPELLE 'CAVC11-CAVC12' POSTE ALL'INTERNO DEL CIMITERO MONUMENTALE DEL CAPOLUOGO - APPROVAZIONE PROGETTO -PERIZIA DI SPESA.	20.000,00
	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAPPELLE ' CAVC1 E CAVC6' POSTE ALL'INTERNO DEL CIMITERO MONUMENTALE DEL CAPOLUOGO - APPROVAZIONE PROGETTO-PERIZIA DI SPESA.	20.000,00
	LAVORI DI AMPLIAMENTO LOCULI DEL CIMITERO NUOVO DI LAGARO -3Â° STRALCIO -APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITA'.	166.000,00
ALTRI INTERVENTI SUL PATRIMONIO COMUNALE	'ADEGUAMENTO E COPERTURA PICCOLA PISCINA DEL CAPOLUOGO (REL137) - INTERVENTI DI COMPLETAMENTO AREA ESTERNA PISCINA COMUNALE ' - APPROVAZIONE PROGETTO - PERIZIA DI SPESA.	50.000,00
	VALORIZZAZIONE AMBIENTALE, TURISTICA E RICREATIVA DEL SERBATOIO IDROELETTRICO DI S. MARIA E AREE CIRCOSTANTI DI PROPRIETA' ENEL S.P.A. - REALIZZAZIONE DI UN CHIOSCO IN LOC. SANTA MARIA - APPROVAZIONE PROGETTO-PERIZIA DI SPESA.	45.000,00
	CENTRO POLIVALENTE CULTURALE E DI AGGREGAZIONE 'EX CASA DEL FASCIO' DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO - APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO.	285.000,00
	PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA 'C1' LOC. SERRA FRAZ. LAGARO - COMPLETAMENTO OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA. APPROVAZIONE PROGETTO - PERIZIA DI SPESA.	70.000,00
	REALIZZAZIONE ACQUEDOTTO COTTEDE (RIF. INTERVENTO EORI - RIQUALIFICAZIONE RETE SENTIERISTICA E INFRASTRUTTURE PER LA FRUIZIONE) - APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO IN LINEA TECNICA.	28.000,00
	BANDO REGIONALE PER LA RIGENERAZIONE URBANA - APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITA'.	1.708.000,00
	RIQUALIFICAZIONE STRUTTURALE E IMPIANTISTICA DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI - APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO.	128.000,00
	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI PUBBLICI E DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA IN ATTUAZIONE DELL'ASSE 4 – PRIORITA' DI INVESTIMENTO '4C' - OBIETTIVO SPECIFICO 4.1 - AZIONI 4.1.1 E 4.1.2 DEL POR FESR 2014-2020 - CONFERMA EDIFICIO PALAZZO COMUNALE E APPROVAZIONE	109.000,00

ELENCO DELLE PRINCIPALI OPERE PUBBLICHE AVVIATE PRIMA DELL'INIZIO DEL MANDATO E CONCLUSE ALLA DATA DELLA PRESENTE RELAZIONE	IMPORTO
RISTRUTTURAZIONE EX COLONIA DELL'OLIO DA ADIBIRE A CASA RESIDENZA PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI E ALLOGGI CON SERVIZI	3.600.000,00
INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO - 2° STRALCIO	365.000,00
LAVORI DI COMPLETAMENTO DI COSTRUZIONE CENTRO SOCIO – RIABILITATIVO RESIDENZIALE E DIURNO (R.S.A.) -II STRALCIO	886.000,00

Gestione del territorio

A titolo di esempio, si evidenziano il numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato;

Descrizione attività	2014	2015	2016	2017	2018	TOT
Valutazioni Preventive	1	0	2	1	3	7
Permessi di Costruire	15	17	12	12	5	61
DIA - SCIA - CIL	205	167	177	173	165	887
Agibilità	34	40	53	47	22	196
Autorizz. Paesaggistiche	8	7	8	10	5	38
Valutazioni di Incidenza	0	1 (*)	0	0	0	1
Pratiche sismiche	20	12	10	22	13	77
Condoni	10	8	5	3	2	28
Certif. Dest. Urbanistica	125	97	120	95	100	537

(*) Screening ambientale

Istruzione pubblica

La costruzione della scuola primaria a Lagaro ha permesso una importante riorganizzazione complessiva dei servizi scolastici nella frazione. Con il nuovo plesso infatti siamo ora proprietari di tutti gli edifici scolastici attivi (fino al dicembre 2016 la scuola media di Lagaro era in immobile della curia). La riorganizzazione ha previsto lo spostamento della scuola primaria nel nuovo plesso e le scuole medie ospitate nei locali della curia hanno così trovato sede nell'immobile comunale lasciato libero dalla primaria.

I servizi scolastici sono poi stati delegati all'Unione dei Comuni nell'ottobre 2016, permettendo una gestione unitaria col resto del territorio al fine di attivare economie di scala nella gestione dei trasporti e non solo. Una importante novità è stata quella di introdurre nel 2015 i pagamenti *on line* per la mensa scolastica. Nel 2017 poi è stata fatta la gara per il trasporto scolastico che ha previsto sensibili miglioramenti dal punto di vista della sicurezza.

Ciclo dei rifiuti

In questi anni la società che ha gestito la raccolta rifiuti è stata investita da importanti cambiamenti normativi che hanno pesantemente compromesso le attività e gli investimenti; per tali motivi i nostri obiettivi di modificare in maniera consistente il sistema di raccolta al fine di migliorare la percentuale di raccolta differenziata non hanno avuto risultati soddisfacenti. Siamo quindi arrivati alla decisione di alienare le quote societarie per passare ad un nuovo gestore che garantisca il rispetto degli obiettivi, ossia l'aumento della percentuale della raccolta differenziata, oggi sotto il 40%, e l'introduzione della tariffa puntuale.

Sociale

Abbiamo conferito le deleghe dei servizi sociali all'Unione dei Comuni nel 2015. E' così nata l'Istituzione dei Servizi Sociali, educativi e culturali che ha preso in gestione diretta anche la nostra Casa Residenza Anziani (inaugurata nel 2015).

In questi anni i servizi hanno non solo mantenuto il buon livello di quantità e qualità storico, ma hanno visto incrementare l'offerta, soprattutto per quanto riguarda le persone disabili.

La costruzione del Centro polifunzionale ha permesso una riorganizzazione territoriale che vede ora l'unificazione dei 2 centri socio riabilitativi diurni di San Benedetto Val di Sambro e Castiglione dei Pepoli (Quadrifoglio e Arcobaleno) in un unico servizio a Castiglione dei Pepoli, l'avvio del gruppo appartamento per favorire l'autonomia sempre nel plesso di Castiglione dei Pepoli e la nascita a San Benedetto Val di Sambro di un servizio volto alla formazione professionale.

Il servizio sociale professionale ha poi avviato la presa in carico della categoria del disagio adulto, che si va ad aggiungere agli 'storici' anziani, disabili, minori.

Anche grazie a quest'ultima operazione abbiamo affidato lavori di pulizia e spazzamento a cooperative sociali di tipo B per l'inserimento lavorativo di persone in età adulta, espulse dal mondo del lavoro che difficilmente riescono a ricollocarsi.

Turismo

Il turismo è stata una delle prime funzioni delegate alla neonata Unione dei Comuni. L'idea di avere una gestione territoriale più ampia e sinergica ha permesso di posizionarci con maggiore forza all'interno dell'ambito turistico della Città Metropolitana di Bologna, designata Destinazione Turistica dalla Regione Emilia Romagna.

Grazie a questo nuovo contesto, e ad una progettualità più mirata alla creazione di prodotti turistici adatti al contesto (turismo slow), i numeri di presenze turistiche in costante calo da un decennio hanno ripreso a crescere, attestando l'Appennino bolognese come una meta interessante per il nuovo turismo legato alla città di Bologna.

Progetto di punta per il nostro Comune è l'itinerario trekking 'La Via della Lana e della Seta' che collega Bologna a Prato, di cui siamo capofila.

3.1.2. Controllo strategico: *Indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 - ter del Tuel¹:*

Ente non tenuto in quanto con popolazione inferiore a 15.000 abitanti.

3.1.3. Valutazione delle performance: *Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del d.Lgs n. 150/2009:*

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 140 del 21/12/2011 è stato approvato il "Sistema di misurazione, valutazione e trasparenza della performance, merito e premio".

La valutazione dei Responsabili titolari di posizione organizzativa viene effettuata dall'Organismo Indipendente di Valutazione che formula al Sindaco la relativa proposta di valutazione della performance con il supporto del Segretario Comunale, sulla base dei seguenti criteri: la percentuale di raggiungimento degli obiettivi assegnati, la motivazione e valutazione dei collaboratori, le competenze dimostrate, il contributo alla performance dell'Area e i comportamenti professionali e organizzativi (orientamento al cittadino e al cliente interno, puntualità e precisione della prestazione, problem solving).

Il responsabile di Area titolare di P.O. provvede alla valutazione della performance del personale assegnato alla propria area sulla base dei stessi criteri di cui al punto precedente.

¹ In fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL:

In ottemperanza agli obblighi posti dalla normativa in materia, L'Ente, con propria deliberazione consigliere n. 19 del 30.04.2015, ha approvato il piano di razionalizzazione delle Società e partecipazioni azionarie successivamente con delibera n. 51 del 28.09.2017 ha approvato la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 d.lgs. 19/8/2016 n. 175 e ss. mm.ii. al 31.12.2017 e con delibera n. 59 del 31.12.2018 ha provveduto alla revisione periodica delle partecipazioni societarie ai sensi dell'Art. 20 del D.lgs 175/2016 e ss. mm.ii. al 31.12.2018.

Inoltre, rispettivamente con delibere di G.C. n. 88 del 08.08.2017 e n. 70 del 25.07.2018, l'Ente ha provveduto ad individuare gli enti e le società da includere nel gruppo e nel perimetro di consolidamento ai sensi dell'art. 11 bis del D.Lgs 118/2011 per la redazione dei rispettivi Bilanci Consolidati per gli anni 2016 e 2017, approvati rispettivamente con deliberazioni di G.C. n. 96 del 28.07.2017 e n. 82 del 10.09.2018.

I bilanci di previsione e rendiconti delle sotto elencate Società ed Enti, sono consultabili sul sito istituzionale del Comune alla sezione "Trasparenza- Enti controllati".

SOCIETA' PARTECIPATE DIRETTAMENTE NON QUOTATE IN BORSA.	Quota di partecipazione (%)	LINK di collegamento al sito istituzionale
COSEA Ambiente S.p.A. Via Berzantina n. 30/10- 40030 - Castel di Casio - Bologna	6,21	www.coseambientespa.it
ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI DIRETTAMENTE	Quota di partecipazione (%)	LINK di collegamento al sito istituzionale
COSEA Consorzio Servizi Ambientali Via Berzantina n. 30/10 - 40030 - Castel di Casio	6,10	www.cosea.bo.it
Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Orientale Piazza XX Settembre n. 1 - 40043 - Marzabotto	quota associativa Euro 11,900,00	www.enteparchi.bo.it
ACER Piazza della Resistenza n. 4 - 40122 - Bologna	0,50	www.acerbologna.it
CONSORZIO ENERGIA VENETO - CEV Corso Milano n. 53 - 37138 - Verona	0,09	www.consorzioccev.it
ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI INDIRETTAMENTE	Quota di partecipazione (%)	LINK di collegamento al sito istituzionale
COSEA Tariffe e Servizi S.r.l.	6,100	www.coseates.it
SISTEMI BIOLOGICI SRL	3,201	www.sistemi biologici.it
GAL appennino Bolognese	2,749	www.bolognaappennino.it

UNIONI	Quota di partecipazione (%)	LINK di collegamento al sito istituzionale
Unione appennino bolognese		http://www.unioneappennino.bo.it

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	2014	2015	2016	2017	2018
ENTRATE CORRENTI (TITOLO 1 - 2- 3)	5.615.379,15	5.248.093,88	6.186.395,11	6.087.514,18	6.513.333,84
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERI-MENTI DI CAPITALE	405.631,67	966.711,44	1.026.530,70	317.663,72	207.772,83
TITOLO 5 -ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	6.021.010,82	7.014.805,32	7.212.925,81	6.405.177,90	6.721.106,67

USCITE	2014	2015	2016	2017	2018
TITOLO I - SPESE CORRENTI	5.400.625,93	4.987.090,74	4.824.862,57	4.939.057,26	4.881.363,25
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE (COMPRENDE ANCHE IL TITOLO 3 DAL 2015)	425.059,33	1.267.621,52	1.625.321,95	250.092,81	535.194,06
TITOLO 3 - INCREMENTO PER ATTIVITA' FINANZIARIE (DAL 2015)	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - RIMBORSO DI PRESTITI (TITOLO 4 DAL 2015)	127.325,79	125.078,45	73.599,97	77.387,24	81.747,32
TOTALE	5953011,05	6.779.790,71	6.523.784,49	5.266.537,31	5.498.304,63

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA	2014	2015	2016	2017	2018
TITOLO 7 – ANTICIPAZIONE DA ISTITUTO TESORIERE (DAL 2015)	276.680,75	0	0	0	0
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE (DAL 2015)	276.680,75	0	0	0	0

PARTITE DI GIRO	2014	2015	2016	2017	2018
TITOLO 9 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI (DAL 2015)	666.359,57	762.132,11	884.931,94	840.663,20	817.231,65
TITOLO 7 - SPESE PER SERVZI PER CONTO DI TERZI (DAL 2015)	666.359,57	762132,11	884.931,94	840663,2	817231,65

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consultivo relativo agli anni di mandato

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	2014
Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)	5.615.379,15
Totale del titolo I della spesa (-)	5.400.625,93
Rimborso prestiti parte del titolo III (-)	127.325,79
Entrate diverse destinate a spese correnti: avanzo	30.000,00
Saldo di parte corrente	117.427,43

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	2014
Totale titolo IV entrate	405.631,67
Totale titolo V entrate **	0
Totale titoli (IV+V) (+)	405.631,67
Spese titolo II spesa (-)	425.059,33
Differenza di parte capitale	-19.427,66
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0
Entrate in parte capitale destinate a spesa corrente	28.468,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	9.040,34

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consultivo relativo agli anni di mandato- post-armonizzazione

REGIME CONTABILE POST D.LGS. N. 118/2011

EQUILIBRI FINANZIARI		2015	2016	2017	2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.852.121,35	1.879.872,27	1.343.047,14	1.715.666,87
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (di entrata)	(+)	174.981,71	120.318,12	139.388,81	168.656,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.248.093,88	6.186.395,11	6.087.514,18	6.513.333,84
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	21.764,56	21.764,56
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.987.090,74	4.824.862,57	4.939.057,26	4.881.363,25
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	120.318,12	139.388,81	168.656,00	191.183,99
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	189.551,50	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	125.078,45	73.599,97	77.387,24	81.747,32
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		190.588,28	1.079.310,38	1.063.567,05	1.549.459,84
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	12.000,00	282.237,34	15.000,00	34.554,36
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	15.451,00	7.284,25
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		202.588,28	1.361.547,72	1.063.116,05	1.576.729,95
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	16.500,00	461.166,00	241.575,75
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (iscritto in entrata)	(+)	400.080,40	449.845,46	6.706,00	416.014,83

R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.766.711,44	1.026.530,70	317.663,72	207.772,83
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	21.764,56	21.764,56
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	400.000,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	15.451,00	7.284,25
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.267.621,52	1.625.321,95	250.092,81	535.194,06
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	449.845,46	6.706,00	416.014,83	291.003,31
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	189.551,50	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		49.324,86	50.399,71	113.114,52	24.685,73
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	400.000,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	400.000,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		251.913,14	1.411.947,43	1.176.230,57	1.601.415,68

3.3 GESTIONE DI COMPETENZA.
QUADRO RIASSUNTIVO – RISULTATI DELLA GESTIONE – ANTE ARMONIZZAZIONE – ANNO 2014

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
RISCOSSIONI			5.691.006,26
PAGAMENTI			5.147.336,88
DIFFERENZA			543.669,38
RESIDUI ATTIVI			1.273.044,88
RESIDUI PASSIVI			1.748.714,49
DIFFERENZA			-475.669,61
		Avanzo(+) o Disavanzo(-)	67.999,77
		Fondi vincolati	51.231,37
		Fondi per finanziamento spese in conto capitale	9.040,34
		Fondi di Ammortamento	0,00
		Fondi non Vincolati	7.728,06
GESTIONE			
		Residui	Competenza
		TOTALE	
Fondo di cassa al 1° di Gennaio		1.524.807,28	
RISCOSSIONI	3.280.392,90	5.691.006,26	8.971.399,16
PAGAMENTI	3.496.748,21	5.147.336,88	8.644.085,09
Fondo di cassa al 31/12			1.852.121,35
DIFFERENZA			1.852.121,35
PAGAMENTI per Azioni Esecutive e non regolarizzate al 31/12			0,00
RESIDUI ATTIVI	2.483.890,15	1.273.044,88	3.756.935,03
RESIDUI PASSIVI	2.488.982,34	1.748.714,49	4.237.696,83
DIFFERENZA			-480.761,80
		Avanzo(+) o Disavanzo(-)	1.371.359,55
		Fondi vincolati	844.754,33
		Fondi per finanziamento spese in conto capitale	17.410,83
		Fondi di Ammortamento	0,00
		Fondi non Vincolati	509.194,39

**GESTIONE DI COMPETENZA.
QUADRO RIASSUNTIVO – RISULTATI DELLA GESTIONE
POST ARMONIZZAZIONE**

		2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 1° Gennaio		1.852.121,35	1.879.872,27	1.343.047,14	1.715.666,87
RISCOSSIONI	(+)	7.819.549,56	6.539.182,49	6.635.254,77	6.404.427,67
PAGAMENTI	(-)	7.791.798,64	7.076.007,62	6.262.635,04	6.819.025,15
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)	1.879.872,27	1.343.047,14	1.715.666,87	1.301.069,39
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)	1.879.872,27	1.343.047,14	1.715.666,87	1.301.069,39
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.567.638,74	4.099.450,43	4.713.504,79	5.172.787,61
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.812.241,30	2.128.149,69	1.922.624,35	1.227.719,73
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)	120.318,12	139.388,81	168.656,00	191.183,99
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)	449.845,46	6.706,00	416.014,83	291.003,31
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	(=)	2.065.106,13	3.168.253,07	3.921.876,48	4.763.949,97

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

	2015	2016	2017	2018
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	2.065.106,13	3.168.253,07	3.921.876,48	4.763.949,97
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.172.272,69	2.121.644,66	2.770.745,16	3.320.247,17
Fondo rischi contenzioso		25.219,50	41.619,50	33.572,00
Fondo Indennità di fine mandato	3.991,61	6.501,60	9.011,60	12.501,60
Fondo Passività Potenziali		172.409,67	48.103,78	107.930,51
Fondo oneri contrattuali		10.630,00	31.447,00	2.500,00
Totale parte accantonata	1.176.264,30	2.336.405,43	2.900.927,04	3.476.751,28
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	197.325,62		112.249,88	50.194,03
Vincoli derivanti da trasferimenti				835,86
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare		336.934,00		0,00
Totale parte vincolata	197.325,62	336.934,00	112.249,88	51.029,89
Parte destinata agli investimenti				
Totale parte destinata agli investimenti	129.740,62	114.309,69	94.177,75	13.602,47
Totale parte disponibile	561.775,59	380.603,95	814.521,81	1.222.566,33

3.4. Utilizzo avanzo di amministrazione:

TIPOLIGIA DI AVANZO	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	3.000,00		0,00		
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00		207.971,50		
Salvaguardia equilibri di bilancio	30.000,00		64.265,84		
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	25.468,00		16.500,00	461.166,00	241.575,75
Spese da avanzo accantonato		12.000,00	10.000,00	15.000,00	34.554,36
Estinzione anticipata di prestiti					
TOTALE	58.468,00	12.000,00	298.737,34	476.166,00	276.130,11

4. GESTIONE DEI RESIDUI . TOTALE RESIDUI DI INIZIO E FINE MANDATO

Residui Attivi ANNO 2014 (primo anno del mandato)							
Gestione	Residui iniziali (A)	Residui riscossi (B)	Magg./Min. residui reimp. (C)	Residui da riportare (D)	Percentuale di riporto (E=D/A)	Residui di competenza (F)	Totale Residui da riaccertare (D+F)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	786.144,31	683.801,53	59.812,22	162.155,00	20,63	573.433,45	735.588,45
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	102.322,52	68.761,14	-10.036,89	23.524,49	22,99	20.419,02	43.943,51
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	740.577,02	240.301,02	-19.576,56	480.699,44	64,91	535.484,58	1.016.184,02
GEST. CORRENTE	1.629.043,85	992.863,69	30.198,77	666.378,93	40,91	1.129.337,05	1.795.715,98
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	186.787,76	15.936,73	-74.031,89	96.819,14	51,83	61.595,83	158.414,97
TIT. 6 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
GEST. CAPITALE	186.787,76	15.936,73	-74.031,89	96.819,14	51,83	61.595,83	158.414,97
TIT. 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	61.912,07	16.362,68	742,26	46.291,65	74,77	12.851,35	59.143,00
TOTALE	1.877.743,68	1.025.163,10	-43.090,86	809.489,72	43,11	1.203.784,23	2.013.273,95

Residui Attivi ANNO 2018 (ultimo anno del mandato)							
Gestione	Residui iniziali (A)	Residui riscossi (B)	Magg./Min. residui reimp. (C)	Residui da riportare (D)	Percentuale di riporto (E=D/A)	Residui di competenza (F)	Totale Residui da riaccertare (D+F)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.522.190,56	551.296,55	-500.846,54	1.470.047,47	58,28	2.064.603,51	3.534.650,98
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	70.915,21	45.659,58	-11.407,26	13.848,37	19,53	71.209,26	85.057,63
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.583.978,63	573.455,84	-9.529,92	1.000.992,87	63,19	400.630,96	1.401.623,83
GEST. CORRENTE	4.177.084,40	1.170.411,97	-521.783,72	2.484.888,71	59,49	2.536.443,73	5.021.332,44
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	438.633,35	255.383,18	-113.314,15	69.936,02	15,94	44.765,15	114.701,17
TIT. 6 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
GEST. CAPITALE	438.633,35	255.383,18	-113.314,15	69.936,02	15,94	44.765,15	114.701,17
TIT. 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	97.787,04	57.482,39	-39.529,96	774,69	0,79	35.979,31	36.754,00
TOTALE	4.713.504,79	1.483.277,54	-674.627,83	2.555.599,42	54,22	2.617.188,19	5.172.787,61

Residui Passivi ANNO 2014 (primo anno del mandato)							
Gestione	Residui iniziali (A)	Residui pagati (B)	Magg./Min. residui riacc. (C)	Residui da riportare (D)	Percentuale di riporto (E=D/A)	Residui di competenza (F)	Totale Residui da reimpegnare (D+F)
TIT. 1 - SPESE CORRENTI	1.911.444,63	1.082.908,99	-251.093,42	577.442,22	30,21	1.276.790,53	1.854.232,75
TIT. 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	4.366.983,14	2.333.512,82	-348.480,21	1.684.990,11	38,58	352.103,89	2.037.094,00
TIT. 4 - RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	306.892,99	80.326,40	-16,58	226.550,01	73,82	119.820,07	346.370,08
TOTALE	6.585.320,76	3.496.748,21	-599.590,21	2.488.982,34	37,80	1.748.714,49	4.237.696,83

Residui Passivi ANNO 2018 (ultimo anno del mandato)							
Gestione	Residui iniziali (A)	Residui pagati (B)	Magg./Min. residui riacc. (C)	Residui da riportare (D)	Percentuale di riporto (E=D/A)	Residui di competenza (F)	Totale Residui da reimpegnare (D+F)
TIT. 1 - SPESE CORRENTI	1.267.744,70	1.081.638,71	-61.743,41	124.362,58	9,81	897.413,68	1.021.776,26
TIT. 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	418.659,16	296.404,14	-96.935,38	25.319,64	6,05	64.843,01	90.162,65
TIT. 3 - INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 4 - RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	236.220,49	199.399,77	-32.736,96	4.083,76	1,73	111.697,06	115.780,82
TOTALE	1.922.624,35	1.577.442,62	-191.415,75	153.765,98	8,00	1.073.953,75	1.227.719,73

4.1 ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI DISTINTI PER ANNO DI PROVENIENZA

Residui	2013 E ANNI PRECEDENTI	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
ATTIVI							
TITOLO I	149.254,75	33.432,67	129.256,60	590.341,95	567.761,50	2.064.603,51	3.534.650,98
di cui Tarsu/tari	87.109,65	33.367,67	116.431,85	103.381,28	162.907,43	226.500,29	729.695,00
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO II	0,00	0,00	300,00	300,00	13.248,37	71.209,26	85.057,63
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.845,55	9.845,00
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	1.984,19	61.363,71	63.347,00
TITOLO III	342.431,14	17.802,24	150.128,79	93.662,32	396.968,38	400.630,96	1.401.623,83
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	7.886,17	1.267,93	0,00	16.166,94	19.230,63	26.833,23	71.382,00
di cui sanzioni CdS	0,00	1.518,44	85.719,66	50.677,78	87.811,32	118.253,12	343.978,00
Tot. Parte corrente	491.685,89	51.234,91	279.685,39	684.304,27	977.978,25	2.536.443,73	5.021.332,44
TITOLO IV	0,00	0,00	3.688,00	48.839,00	17.409,02	44.765,15	114.701,17
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui TRASF. REG. CAP	0,00	0,00	0,00	0,00	141,28	1.346,65	1.487,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	3.688,00	48.839,00	17.409,02	44.765,15	114.701,17
TITOLO IX	774,69	0,00	0,00	0,00	0,00	35.979,31	36.754,00
TOTALE	492.460,58	51.234,91	283.373,39	733.143,27	995.387,27	2.617.188,19	5.172.787,61

PASSIVI							
TITOLO I	0,00	0,00	47.675,41	2.774,83	73.912,34	897.413,68	1.021.776,26
TITOLO II	0,00	0,00	0,00	21.862,20	3.457,44	64.843,01	90.162,65
TITOLO VII	512,08	175,85	127,62	567,63	2.700,58	111.697,06	115.780,82
TOTALE	512,08	175,85	47.803,03	25.204,66	80.070,36	1.073.953,75	1.227.719,73

4.2 RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	19,365%	40,0334%	52,9227%	69,7398%	78,8064%

5. Vincoli di finanza pubblica

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno/pareggio di bilancio; indicare "S" se è stato soggetto al patto/pareggio; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

	2014	2015	2016	2017	2018
Soggetto (S) Non soggetto (NS) - Escluso (E)	S	S	S	S	S
Rispetto del patto-pareggio	SI	SI	SI	SI	SI
Sanzioni	NO	NO	NO	NO	NO

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente ai vincoli di finanza pubblica:

L'Ente ha sempre rispettato i vincoli di finanza pubblica.

5.2. Se l'ente non ha rispettato i vincoli di finanza pubblica indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Non ricorre la fattispecie.

6. Indebitamento:**6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti**

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	1.155.860,01	1.030.781,36	1.357.180,30	1.279.793,07	1.198.045,78
Popolazione residente	5739	5648	5558	5514	5498
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	€ 201,40	€ 182,50	€ 244,19	€ 232,10	€ 217,91

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,18%	1,22%	0,92%	1,23%	1,26%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata: *Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.*

Non sono stati attivati strumenti di finanza derivata.

6.4. Rilevazione flussi: Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

Non ricorre la fattispecie.

7. Stato patrimoniale in sintesi.

Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 dei TUEL.

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	236.317,98	Patrimonio netto	8.814.475,08
Immobilizzazioni materiali	24.422.357,23		
Immobilizzazioni finanziarie	2.829.734,48		
Rimanenze			
Crediti	6.089.614,70		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	22.792.887,23
Disponibilità liquide	1.524.807,28	Debiti	3.493.726,52
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	1.742,84
Totale	35.102.831,67	Totale	35.102.831,67

* Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2018

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	67.515,29	Patrimonio netto	10.974.873,66
Immobilizzazioni materiali	26.756.638,23	Fondi per rischi e oneri	156.504,11
Immobilizzazioni finanziarie	4.109.616,19	Trattamento di fine rapporto	0,00
Rimanenze			
Crediti	1.833.557,29		
Attività finanziarie non immobilizzate		Debiti	2.425.765,48
Disponibilità liquide	1.320.272,32	Ratei e risconti passivi	20.530.767,99
Ratei e risconti attivi	311,92		
Totale	34.087.911,24	Totale	34.087.911,24
		Conti d'ordine	834.156,92

7.2. Conto economico in sintesi.

(quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo)

Anno 2013

VOCI DEL CONTO ECONOMICO		Importo
A) Proventi della gestione		6.180.224,38
B) Costi della gestione di cui:		6.702.184,54
quote di ammortamento d'esercizio		794.833,35
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:		125.479,80
Utili		125.479,80
interessi su capitale di dotazione		
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)		
D.20) Proventi finanziari		12.500,00
D.21) Oneri finanziari		81.332,00
E) Proventi ed Oneri straordinari		
Proventi		182.231,63
	Insussistenze del passivo	124.551,01
	Sopravvenienze attive	46.375,62
	Plusvalenze patrimoniali	11.305,00
Oneri		79.076,87
	Insussistenze dell'attivo	62.481,13
	Minusvalenze patrimoniali	
	Accantonamento per svalutazione crediti	
	Oneri straordinari	16.595,74
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO		-362.157,60

Anno 2018

VOCI DEL CONTO ECONOMICO		Importo
A) Proventi della gestione		6.441.421,83
B) Costi della gestione di cui:		6.884.335,63
C) Proventi e oneri Finanziari		72.305,28
D) Totale Rettifiche		- 317.867,64
E) Totale Proventi ed Oneri straordinari		
Proventi		397.970,86
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE		- 290.505,30
	Imposte	97.455,14
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO		- 387.960,44

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Non risultano alla data della presente relazione debiti fuori bilancio da riconoscere.

Nel corso del mandato sono stati riconosciuti i seguenti debiti da sentenze esecutive:

Descrizione del debito		Importo riferito a spese di investimento	Importo riferito a spese correnti
A	SENTENZA DELLA CORTE DI APPELLO DI BOLOGNA – SECONDA SEZIONE CIVILE N. 894/2016	37.321,50	16.780,50
TOTALE			54.102,00

Descrizione del debito		Importo riferito a spese di investimento	Importo riferito a spese correnti
A	SENTENZA N° 890/2016 PUBBLICATA IL 05.04.2016 RG. 200202/2010	€ 152.230,00	18.420,00
TOTALE			170.650,00

8. Spesa per il personale.

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 della L. 296/2006)*	1.717.455,26	1.717.455,26	1.717.455,26	1.717.455,26	1.717.455,26
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	1.677.852,80	1.394.293,70	1.263.706,89	1.170.517,87	1.154.927,93
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	/
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	31,0677%	27,9580%	26,1915%	23,6991%	23,6599%

**linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti*

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2014 Ab. 5.739	Anno 2015 Ab. 5.648	Anno 2016 Ab. 5.588	Anno 2017 Ab. 5.517	Anno 2018 Ab. 5.498
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	292,36	246,87	226,15	212,17	210,07

** Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP*

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2014 Ab. 5.739 Dip. 54	Anno 2015 Ab. 5.648 Dip. 39	Anno 2016 Ab. 5.588 Dip. 39	Anno 2017 Ab. 5.517 Dip. 38	Anno 2018 Ab. 5.498 Dip. 37
<u>Abitanti</u> Dipendenti	106,28	144,83	143,29	145,19	148,60

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel mandato amministrativo di che trattasi i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa Sostenuta	8.496,19	4.194,39	6.669,05	11.101,51	27.077,60

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

X SI

8.7. Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo Risorse Decentrate	188.592,25	151.137,94	152.944,19	152.944,19	154.444,19

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

L'Ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 relativi a

- Rideterminazione della Dotazione Organica
- Rilevazione di eccedenza di personale

Pur non ricorrendo la casistica dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni), si segnala che con delibera del Consiglio Comunale n. 45 del 31.07.2013, l'Ente aderisce all'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, approvandone lo Statuto.

Precedentemente all'attuale mandato amministrativo, erano già stati approvati i seguenti atti deliberativi di delega delle funzioni di servizi alla citata Unione :

- CC n. 2/2014- Approvazione convenzione per il conferimento delle funzioni di gestione del personale all'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese;
- CC n. 3/2014 - Convenzione tra i comuni di Castel d'Aiano, Castel di Casio, Castiglione dei Pepoli, Gaggio Montano, Grizzana Morandi, Marzabotto, Monzuno, San Benedetto val di Sambro, Vergato e l'Unione dei comuni montani denominata "Unione dei comuni dell'Appennino Bolognese" per il conferimento delle funzioni relative allo sportello unico attività produttive - approvazione.
- CC N. 4/2014 - Approvazione convenzione per il conferimento delle funzioni relative alla progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini all'Unione dei comuni dell'Appennino Bolognese.
- CC n. 5/2014 - Approvazione convenzione per il conferimento delle funzioni relative ai sistemi informatici ed alle tecnologie dell'informazione (ict) all'Unione dei comuni dell'Appennino Bolognese.
- CC n. 6/2014 - Convenzione tra i comuni di Castel d'Aiano, Castel di Casio, Castiglione dei Pepoli, Gaggio Montano, Grizzana Morandi, Marzabotto, Monzuno, San Benedetto val di Sambro, Vergato e l'Unione dei comuni montani denominata "Unione dei comuni dell'Appennino Bolognese" per il conferimento delle funzioni del servizio di protezione civile - approvazione.
- CC n. 7/2014 - Approvazione convenzione per il conferimento delle funzioni turistiche e culturali all'Unione dei comuni dell'Appennino Bolognese.
- CC n. 69/2014 - L.R. 12/2013: approvazione del programma di riordino delle forme pubbliche di gestione nel sistema dei servizi sociali e socio-sanitari e presa d'atto dello schema convenzionale tra l'unione dei comuni dell'appennino bolognese e l'unione alto reno

In corso di mandato l'Amministrazione ha approvato l'ulteriore e seguente atto di delega di funzioni:

- CC 48/2016 - Approvazione della convenzione per il conferimento all'Unione dei comuni dell'Appennino Bolognese della funzione pubblica istruzione (organizzazione e gestione servizi scolastici lett. h, dell'art. 14, comma 27, del d.l.78/2010).

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

- **Attività di controllo:** l'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della legge 266/2005.
- **Attività giurisdizionale:** l'ente non è stato oggetto di sentenze di condanna.

2. Rilievi dell'organo di revisione: l'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili

Parte V - 1. Azioni intraprese per contenere la spesa: *descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:*

Nel corso del mandato l'ente ha provveduto ad effettuare una serie di operazioni che hanno consentito una riduzione significativa della spese corrente come meglio evidenziato nella tabella di al punto 3.1.

Nello specifico, ad esempio, sono stati esternalizzati una serie di servizi all'Unione dei comuni, sono stati effettuati investimenti di riqualificazione energetica e risparmio energetico quali ad esempio la sostituzione di tutti i lampioni con LED, l'impianto co-generazione.

A ciò si aggiunta l'operazione di reinternalizzazione dell'ufficio tributi che ha comportato una riduzione di spesa e un incremento delle entrate tributarie per effetto dell'attività di accertamento.

Parte V – Organismi controllati

1. Organismi controllati - descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012: l'Ente non ha Organismi controllati

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008: l'Ente non ha società Controllate

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente: l'Ente non ha società Controllate

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma i, numeri i e 2, del codice civile: l'Ente non ha organismi controllati.

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(Certificato preventivo-quadro 6 *quater*)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO							
BILANCIO ANNO 2014 – INIZIO MANDATO							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione e o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
COSEA AMBIENTE SPA	5	0	0	14.865.632,00	6,21	1.068.304,00	88.304,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.							
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società rl., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO
BILANCIO ANNO 2018 – FINE MANDATO

Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazion e o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
COSEA AMBIENTE SPA	5	0	0	16.928.757,00	6,21	1.394.757,00	162.642,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società rl., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
0	0	0	0

Li 27.03.2019



Il SINDACO

Dott. Maurizio Fabbri

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li **11 APR. 2019**

L'organo di revisione economico finanziario (1)

Dott.ssa Clementina Mercati

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.

